

DELIBERAZIONE 22 GENNAIO 2019
13/2019/E/COM

PROPOSTA AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO RELATIVA A PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1049^a riunione del 22 gennaio 2019

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto-legge 35/05);
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (di seguito: legge 221/15);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016 (di seguito: d.P.C.M. 13 ottobre 2016);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr (di seguito: deliberazione 897/2017/R/idr);
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 901/2017/E/com (di seguito: deliberazione 901/2017/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 20 novembre 2018, 584/2018/E/com (di seguito: deliberazione 584/2018/E/com).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 11-bis, del decreto-legge 35/05, come successivamente modificato e integrato, prevede, tra l'altro, che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità sia destinato a un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato, approvati dal Ministro dello Sviluppo economico (di seguito: Ministro) su proposta dell'Autorità stessa, e che tali progetti possano beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;
- l'articolo 60, comma 1, della legge 221/15, stabilisce che l'Autorità assicuri agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sulla base dei principi e dei criteri successivamente individuati con il d.P.C.M 13 ottobre 2016;

- con la deliberazione 897/2017/R/idr l’Autorità, in attuazione delle disposizioni richiamate al punto precedente, ha approvato il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (di seguito: Testo integrato bonus idrico), disponendone l’applicazione a partire dal 1 gennaio 2018;
- il Testo integrato bonus idrico prevede, in relazione alle modalità di copertura dell’onere derivante dal riconoscimento del bonus idrico, l’istituzione presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA) del Conto per la perequazione dei costi relativi all’erogazione del bonus idrico, alimentato dalla componente tariffaria UI3, applicata come maggiorazione al corrispettivo di acquedotto alle utenze del servizio idrico integrato diverse dalle utenze dirette in condizione di disagio economico, e aggiornata con cadenza annuale in relazione al fabbisogno del Conto medesimo;
- con la deliberazione 901/2017/E/com, l’Autorità ha proposto al Ministro, ai sensi dell’articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, tra l’altro, di destinare un importo pari a 1.200.000 euro a riduzione degli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico integrato, per l’anno 2018, dall’introduzione del bonus idrico, prevedendo che tali risorse siano assegnate al Conto per la perequazione dei costi relativi all’erogazione del bonus idrico, a riduzione del relativo fabbisogno (progetto PBI);
- le proposte formulate dall’Autorità con la deliberazione 901/2017/E/com sono state approvate dal Ministro con decreto 5 aprile 2018 e che, in relazione al progetto PBI, con decreto 4 ottobre 2018 del Direttore della Direzione generale per il Mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (di seguito: DG Mercato) del Ministero dello Sviluppo economico è stato disposto l’impegno della somma di 1.166.274 euro a favore della CSEA, quale soggetto attuatore del progetto medesimo, a parziale copertura delle relative attività;
- con la deliberazione 584/2018/E/com, l’Autorità ha proposto al Ministro, ai sensi dell’articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, tra l’altro, il rifinanziamento del progetto PBI per un importo pari a 2,5 milioni di euro, in aggiunta all’importo complessivo già precedentemente approvato, e la posticipazione all’anno 2019 del termine per la realizzazione dell’intervento, mantenendo invariate tutte le restanti caratteristiche del progetto medesimo;
- in relazione ai pagamenti relativi a sanzioni irrogate dall’Autorità effettuati nel corso del 2018, risultano attualmente disponibili presso il fondo di cui all’articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, risorse che consentono l’ulteriore finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori, al netto delle risorse per le quali sono già state formulate proposte al Ministro.

RITENUTO OPPORTUNO:

- rafforzare ulteriormente l’intervento di cui al progetto PBI, volto a promuovere la riduzione degli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico integrato dall’introduzione del bonus acqua mediante la riduzione del fabbisogno del Conto

per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico istituito presso la CSEA ai sensi della deliberazione 897/2017/R/idr;

- formulare, di conseguenza, una proposta al Ministro dello Sviluppo economico per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05

DELIBERA

1. di proporre al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, come successivamente modificato e integrato, di destinare un importo pari a 800.000 euro a ulteriore finanziamento del progetto sinteticamente denominato PBI, relativo alla riduzione degli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico integrato dall'introduzione del bonus idrico, in aggiunta alle risorse indicate per il progetto medesimo nella deliberazione 901/2017/E/com e nella deliberazione 584/2018/E/com, mantenendo invariate tutte le restanti caratteristiche del progetto risultanti dalle stesse deliberazioni;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Advocacy Consumatori e Utenti dell'Autorità per i seguiti di competenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

22 gennaio 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini